

È la prima regione d'Italia per numero di imprese attive nel settore Blue economy: la Liguria batte tutti

A certificarlo l'ottavo rapporto della Camera di Commercio di Latina

La Liguria è la prima regione d'Italia per numero di imprese attive nel settore della blue economy. Lo conferma l'ottavo rapporto nazionale sull'economia del mare redatto da SiCamera - Union Camere Nazionali per la Camera di Commercio di Latina, presentato alla 5° Giornata Nazionale sull'Economia del Mare, rassegna organizzata dalla Camera di Commercio di Latina e dall'Azienda Speciale dell'Economia del Mare, in programma a Formia e Gaeta. Secondo lo studio, al 31 dicembre 2018 le imprese iscritte nei Registri delle Imprese delle Camere di commercio italiane operanti nell'economia del mare sono oltre 199.000, pari al 3,3% del totale di tutte le imprese italiane. La Liguria risulta essere la prima regione italiana per peso di questo settore, con il 9,4% di tutte le imprese attive legate all'economia del mare. Seguono la Sardegna col 6% e il Lazio col 5,5%. A livello nazionale, il settore in cui si concentra il gruppo più numeroso di imprese della blue economy è quello dei servizi di alloggio e ristorazione, strettamente legato al turismo, cui afferisce il 44,5% del totale delle imprese (quasi 89.000). Il secondo settore per incidenza percentuale è quello della filiera ittica, che va dalla pesca alla vendita al consumatore, con il 16,8% 33.549 imprese. Altri due settori che hanno un peso percentuale superiore al 10%, sono quello delle attività sportive e ricreative (15,2%) e la filiera della cantieristica navale (13,6%).

